



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XII, n. 13

venerdì 9 aprile 2010

INDETTA LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGA- ZIONE 2010

Si terrà, *da sabato 8 a domenica 16 maggio p.v.*, l'edizione 2010 della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, promossa dall'**ANBI** in collaborazione con le **Unioni Regionali Bonifiche**. Il tema di quest'anno è "Manutenzione del territorio: valore da riscoprire. Il contributo dei Consorzi di bonifica"; tale slogan sarà riprodotto sulle locandine nazionali, che **A.N.B.I.** realizzerà unitamente alla creazione di un apposito spazio informativo sul sito associativo www.anbi.it. In tale link troveranno spazio le centinaia di iniziative che, anche quest'anno, saranno organizzate sul territorio con l'obiettivo di promuovere, in maniera informale, la conoscenza dell'attività degli enti consortili: per questo, accanto ai convegni, saranno organizzati concorsi scolastici, passeggiate ecologiche, bicicletate, feste campestri, mostre, concerti e, naturalmente, visite guidate agli impianti idraulici.

"COME SEMPRE, L'ITALIA HA LA MEMORIA CORTA: LO SCAMPATO PE- RICOLO NON DEVE FARE DIMENTICARE LA NECESSITA' DELLA PREVEN- ZIONE AMBIENTALE."

Ad un mese e mezzo da quello, che è stato definito il più grave disastro ambientale nella storia del fiume Po (il 24 febbraio, migliaia di metri cubi di petrolio grezzo e idrocarburi defluirono nel fiume Lambro, raggiungendo successivamente la principale asta fluviale italiana), il **Consorzio Canale Emiliano Romagnolo - C.E.R.** (con sede a Bologna) ha eseguito un campionamento delle acque e dei sedimenti superficiali, in prossimità dell'opera di presa idraulica "Palantone" a Salvatonica di Bondeno; l'obiettivo era valutare il rischio di inquinamento del Cavo Napoleonico e dell'asta del C.E.R. alla vigilia della stagione irrigua.

I risultati delle analisi, scaricabili dal sito www.consorziocer.it, sono rassicuranti per l'utenza:

la qualità delle acque non è stata contaminata.

Il sistema di monitoraggio ed analisi delle acque del C.E.R. resterà comunque allertato ed ulteriori analisi verranno effettuate ove e quando se ne ravvisasse la necessità.

I 200 chilometri, che separano le barriere predisposte ad Isola Serafini dal punto di presa del C.E.R. e le contemporanee piene del Panaro, che hanno spinto le acque inquinate verso la sponda opposta del Po, hanno evitato che chiazze oleose ed idrocarburi raggiungessero l'impianto del Palantone.

"Lo scampato pericolo - ha commentato **Massimo Gargano**, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** - non deve però far dimenticare, come purtroppo sta avvenendo, quanto si evidenziava, come priorità, nei giorni dell'emergenza: la necessità della prevenzione. Se lo sversamento di petrolio fosse avvenuto fra qualche giorno, a stagione irrigua avviata, avrebbe comportato non solo gravi ripercussioni ecologiche, ma anche pesanti conseguenze economiche per il settore primario padano."

Lazio
IL LAGO DI FONDI
CONTINUA A PRE-
OCCUPARE

Se molti sono stati gli interventi portati a termine nel 2009 ed altrettanti sono attesi per il 2010 sull'intero comprensorio consortile, è la situazione del lago di Fondi a continuare a preoccupare il **Consorzio di bonifica Sud Pontino** (con sede proprio a Fondi, in provincia di Latina): da oltre un anno, infatti, l'ente attende, dalla Regione Lazio, la valutazione di incidenza ambientale per poter intervenire strutturalmente sugli argini lacustri, dimostratisi insufficienti a fronte dei cambiamenti climatici, che incrementano il rischio di esondazione. Per quanto riguarda altri lavori realizzati, vanno citati la prosecuzione della sistemazione idraulica del Rio delle Querce e le importanti opere contro la caduta di massi nelle località di Madonna della Ripa, Costarelle, Pizzuco, Col di Riso. Per il 2010 vanno segnalati il rifacimento della rete irrigua (sostituzione delle attuali tubature con supporti in vetroresina per un importo complessivo di circa otto milioni di euro) ed il "progetto delle strade dell'acqua", fatto di piste ciclabili attraverso il territorio bonificato.

Toscana
MIGLIORANO
MANUTENZIONE
ED AMBIENTE

Sono iniziati i lavori del **Consorzio di bonifica dell'Area Fiorentina** (con

sede a Firenze) sui torrenti Rimaggio e Zambra, a Sesto Fiorentino; prevedono la sistemazione del fondo, usando massi e pietre di scogliera, il livellamento degli argini ed altri interventi per migliorare l'accessibilità ai mezzi, che effettuano periodicamente la manutenzione idraulica. Lungo il Rimaggio, in particolare, verranno valorizzati la fonte naturale, che si trova nei pressi del cosiddetto "ponte all'amore", così come i resti archeologici di un acquedotto romano; per eliminare il problema dei ristagni verrà inoltre installata una pompa ad immersione, alimentata interamente ad energia solare, che garantirà un ricircolo forzato e costante di acqua, migliorandone l'ossigenazione e favorendo così la vita dell'ittiofauna.

Calabria
ALLARME ACQUA

Il **Consorzio di bonifica Ionio Crotonese** (con sede nel capoluogo di provincia) ha avviato, in sintonia con le Amministrazioni Comunali interessate, le procedure affinché sia riconosciuto lo stato di straordinarietà, con relativi finanziamenti di somma urgenza, per la frana verificatasi in località Riviotto nel comune di Petilia Policastro, a seguito di un evento meteorologico eccezionale. Il cedimento del terreno ha interessato il costone, sul quale insiste il canale adduttore principale, che alimenta il sistema irriguo consortile, interessante 15.000 ettari nei comuni di Roccaber-

narda, Cutro, Isola Capo Rizzuto, Crotona e Petilia Policastro; senza i necessari interventi, risulterebbero compromesse anche le necessità idriche per gli allevamenti e quelle idropotabili di alcune comunità.

Veneto
BONIFICA PROMO-
TRICE DI SVILUPPO
LOCALE

C'è anche il **Consorzio di bonifica Brenta** (con sede a Cittadella, in provincia di Padova) tra i sottoscrittori del "Protocollo d'Intesa per il settore agricolo-agroalimentare della zona pedemontana" promosso dalle Amministrazioni Comunali di Mason, Molvena, Pianezze e Marostica. L'accordo, indirizzato soprattutto alle produzioni locali di particolare pregio (la ciliegia, l'asparago, il vino, l'olio), si pone, tra gli obiettivi, il miglioramento agronomico e produttivo attraverso anche la prosecuzione del progetto d'irrigazione colinare.

Emilia-Romagna
SICUREZZA IDRO-
GEOLOGICA: SI-
NERGIE CONTRO
LE SCARSE
RISORSE

"Un nuovo modello operativo di sinergia tra gli enti è possibile": è questo l'appello lanciato a Carpi dal **Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia) ed accolto dai rappresentanti del locale Comune e di



quelli Carpi, Novi, Soliera, Campogalliano; dall'unione Terre d'Argine; da Confindustria, C.N.A., Aimag, Confcommercio, Copagri, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, A.S.P.P.I. . Particolarmente significativo è stato l'intervento del rappresentante Aimag, multiutility modenese al servizio di 250.000 abitanti e che, assieme all'ente consortile, permette lo smaltimento delle acque urbane sino ai fiumi: "Se gli enti non si fossero parlati - ha affermato - non si sarebbe potuto intervenire correttamente con oltre sette milioni di euro per manutenzioni ed 1.400.000 euro per progetti. "Si è anche affrontato il tema dei contributi consorziali: è stata ribadita la loro legittimità a fronte dei servizi e delle funzioni svolte a beneficio di tutti i proprietari di immobili, secondo i presupposti di legge. Infine è stato annunciato un progetto innovativo tra A.R.P.A. Lombardia e Consorzio di bonifica per monitorare la qualità delle acque.

Toscana **UN PERCORSO AL SERVIZIO DI TUTTI**

Si sta realizzando un ulteriore tratto del "percorso della Pesa" che, risalendo il corso dell'omonimo fiume, collegherà Sambuca con la cassa di espansione di Montecchio: un tracciato, lungo circa sette chilometri, che ricade quasi interamente nel territorio comunale di Tavarnelle

Val di Pesa. I lavori, per un importo di circa trecentomila euro, sono a cura del **Consorzio di bonifica Toscana Centrale** (con sede a Firenze) e saranno completati entro l'estate. Si tratta di un ulteriore tassello, molto atteso dalla comunità locale, verso il completamento di un'infrastruttura, che abbinati il servizio all'attività di bonifica alla fruizione ciclopeditiva turistica, grazie al posizionamento di apposite cartellonistiche ed alla creazione di aree di sosta. L'intero progetto sarà lungo circa cinquantaquattro chilometri (dal comune di Radda in Chianti a quello di Montelupo Fiorentino); l'avanzamento per stralci ne ha già portato alla realizzazione di oltre una ventina.

Lombardia **SI INTERVERRA' NELLA STORIA**

C'è un particolare canale, che collega la Lombardia all'Emilia Romagna: è il Cavo Tagliata a Brugneto di Reggiolo; si tratta di un antico manufatto idraulico che, d'estate, ha funzione irrigua, d'inverno scola le acque di Guastalla e del circondario, unendo tante comunità che, senza queste opere, "finirebbero sott'acqua". Il **Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga** (con sede a Mantova) sta coinvolgendo i residenti a Brugneto nell'opera di necessaria riqualificazione del tratto di alveo, che attraversa l'abitato: il passare del

tempo e l'espansione urbanistica non garantiscono più una corretta funzione idraulica; per questo sarà realizzato un intervento di sistemazione, migliorando anche le condizioni igienico-sanitarie della zona. E' un'area di pregio anche storico; quindi dovrà essere rispettato l'assetto tradizionale del canale, procedendo per stralci, dati i costi notevoli, con interventi di risagomatura e consolidamento a partire da settembre, quando l'irrigazione sarà conclusa.

Veneto **L'AMBIENTE DI BONIFICA PATRIMONIO DEL TERRITORIO**

La Bonifica è stata la protagonista della XVIII Giornata di Primavera, organizzata dal F.A.I. (Fondo Ambiente Italiano) nel Veneto Orientale. Accanto al Museo Ambientale di Valvecchia, l'attenzione si è incentrata sulla storica centrale idrovora di Sindacale, gestita dal **Consorzio di bonifica Veneto Orientale** (con sedi a Portogruaro e S. Donà di Piave, in provincia di Venezia). Il manufatto, tuttora funzionante, è stato attivato per permettere le visite guidate mentre, in precedenza, un convegno aveva fatto il punto sugli interventi di trasformazione territoriale delle valli e delle paludi.